



Regime forfettario: le verifiche di fine d'anno.



Gentile Cliente,

in vista della chiusura dell'anno, è opportuno effettuare alcune **verifiche** per mantenere i requisiti del **regime forfettario** anche per il **2025**.

Principali controlli da effettuare:

- ✓ l'ammontare dei ricavi o dei compensi effettivamente percepiti;
- ✓ le eventuali spese sostenute per il personale dipendente o assimilato;
- √ le partecipazioni in società;
- √ l'eventuale percezione di reddito da lavoro dipendente.

L'ammontare dei ricavi o dei compensi effettivamente percepiti nel corso del 2024 non deve superare il limite previsto pari a 85.000 euro.

Tale limite è da ragguagliare qualora si sia inziata l'attività nel corso del 2024 (€ 85.000 / 365 * i gg di attività). Se i ricavi o compensi percepiti risultano superiori a 100.000 euro, il regime cessa di avere applicazione nel corso dell'anno in cui tale condizione si verifica.

Le spese per dipendenti / collaboratori non possono superare il limite di 20.000 euro annui lordi.

Per quanto riguarda le partecipazioni in società, occorre verificare che, al 31 dicembre 2024:

- **società di persone:** non deve esserci alcuna partecipazione; eccezion fatta per la partecipazione in società semplice dalla quale si ricava un reddito fondiario;
- società di capitali: non deve esserci alcuna partecipazioen di controllo in società con attività similare.

Ultima verifica retroattiva da effettuare è quella riguardante la **percezione di reddito di lavoro dipendente** o assimilato per un ammontare superiore a 30.000 euro.

Tale limite non deve essere monitorato nell'ipotesi di cessazione del rapporto nel corso dell'anno 2024, a meno che tale cessazione non sia seguita dall'avvio di un nuovo rapporto di lavoro dipendente o assimilato, ovvero pensione.

Si evidenzia che, ai fini della verifica del limite, non devono essere considerati i redditi da lavoro dipendente soggetti a tassazione separata, quale, ad esempio, il trattamento di fine rapporto.

Per qualsiasi dubbio o necessità di approfondimento, siamo a disposizione. Cordiali saluti,

Bergamo, 18 dicembre 2024

Studio Associato Salvi Giglio Alferi



